



L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE 2018-2020 ALLA
LUCE DELLE ULTIME NOVITA'
L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO
LEGALE E LA NUOVA DISCIPLINA
DEL WHISTLEBLOWING
- Corso di livello avanzato -

Data: 4 Ottobre 2018

Sede: Cerro Maggiore

Orario: 9.30 / 13.00 - 14.00 / 16.30



Relatore

Riccardo Patumi

Magistrato della Corte dei Conti, Sezione Controllo dell'Emilia-Romagna

Programma

- Brevi cenni introduttivi sul concetto di corruzione, sulla corruzione in Italia, sulla normativa anticorruzione.
- <u>Il comunicato dell'Anac del 16 marzo 2018 sull'obbligo di adozione del piano 2018-2010</u>.
- Aggiornamenti sul conflitto d'interessi: il conflitto d'interessi nelle commissioni di concorso; il "caso Marra"; facebook e conflitto d'interessi (TAR Sardegna, sent. 281/2017).
- IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE PER IL 2017.
- Il PNA come atto di indirizzo: obblighi a carico delle amministrazioni e relativi
 poteri dell'Anac. I soggetti coinvolti nella redazione del piano; in particolare,
 dli organi di indirizzo politico e gli O.I.V.
- **Trasparenza**: misure di semplificazione relative all'adempimento degli obblighi.
- La rotazione degli incarichi: scopo della rotazione. Rotazione, rischio di inefficienze e adozione di misure alternative. Ambito soggettivo di applicazione: pubbliche amministrazioni, enti privati controllati e enti pubblici economici. L'applicazione a tutti i pubblici dipendenti. Vincoli soggettivi. Vincoli oggettivi: l'elevata preparazione di determinati dipendenti, affiancamento e formazione. La motivazione della mancata rotazione conseguente all'elevata preparazione di un dipendente. Le misure alternative alla rotazione. La rotazione straordinaria.
- Verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità. La vigilanza da parte del RPC. Le dichiarazioni rilasciate dagli interessati e le conseguenti verifiche, quali condizioni di efficacia degli incarichi.
- Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione: partecipazioni e rischi di corruzione. Le misure relative a: garanzie di imparzialità degli enti partecipati, la scelta del socio privato, i controlli sulle attività di pubblico interesse esternalizzate, la separazione tra le attività in regime di concorrenza e quelle di mercato, la disciplina del personale e l'adozione di codici di comportamento. Focus sui controlli della Corte dei conti previsti dal t.u. sulle partecipazioni pubbliche.
- <u>L'AGGIORNAMENTO 2017 AL PNA.</u> I principali contenuti della parte generale: il procedimento di approvazione dei piani triennali; la struttura di supporto al responsabile anticorruzione; il sistema di monitoraggio; il collegamento del piano triennale con il piano della performance; l'analisi del contesto esterno.

- LA NUOVA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING. Nuovo ambito soggettivo, tutela dell'identità del segnalante, le sanzioni conseguenti a misure discriminatorie e l'inversione dell'onere della prova, le sanzioni per l'assenza di procedure e per la mancata analisi di segnalazioni.
- Il decreto attuativo (c.d. "Foia") della legge Madia in materia di anticorruzione: la differenziazione degli indirizzi contenuti nel Piano nazionale agli enti, in relazione a dimensioni e settori di attività. La possibilità, per le piccole amministrazioni, di aggregarsi, per definire in comune il piano triennale. Il nuovo ruolo dell'organo di indirizzo politico. e dell'OIV. La tutela del responsabile anticorruzione in caso di misure discriminatorie ai suoi danni. Esenzione da responsabilità per il responsabile anticorruzione: presupposti. La nota di lettura dell'Anac.
- Le linee guida Anac del 28 dicembre 2016 n. 1309 (sul FOIA). L'accesso civico generalizzato.
- I regolamenti Anac, sull'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, nonché sul rispetto delle norme di comportamento e degli obblighi di pubblicazione. In particolare, l'attivazione dell'Anac; il trattamento degli anonimi; le archiviazioni; l'atto conclusivo del procedimento di vigilanza; audizioni; ispezioni; la verifica dell'esecuzione.
- LO SCHEMA DI LINEE GUIDA SULL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI. Conferimento del singolo patrocinio legale come appalto di servizi; esclusione dell'affidamento intuitu personae e rispetto dei principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici. Costituzione di elenchi. Rispetto del principio di rotazione. Caso di costituzioni in giudizio impellenti. La posizione della Corte dei conti, recentemente espressa dalla Sezione controllo Emilia-Romagna con le deliberazioni n. 73, 74 e 75/2017: requisiti di legittimità dell'affidamento degli incarichi legali all'esterno dell'ente. Convergenze e divergenze rispetto alla posizione dell'Anac. Il parere interlocutorio del Consiglio di stato. Posizione del Consiglio nazionale dell'Ordine degli avvocati. Le prime pronunce del TAR. La dottrina.

Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Il materiale didattico e normativo verrà fornito in formato elettronico

Contatti

UPI Emilia-Romagna

Organizzazione e coordinamento: Dott.ssa Luana Plessi Segreteria organizzativa: Dott.ssa Irene De Giorgi- Elettra Bergamini Tel. 051/6492491 – fax 051/6494321

E-mail: <u>luana.plessi@upi.emilia-romagna.it</u>